

# COORDINAMENTO GENITORI

nidi, materne, elementari e medie di Torino

## NEWS LETTER



N° 3 Giugno 2006

### Date da ricordare



**25/26 Giugno**

**REFERENDUM COSTITUZIONE**

#### ULTIMISSIME

Il 13/6 Chiamparino ha presentato la Giunta comunale. Salutiamo con soddisfazione il nuovo Assessore ai servizi educativi Luigi Saragnese, che tanto si è impegnato negli anni passati per contrastare la Riforma Moratti. Auguriamo al nuovo Assessore buon lavoro e a tutti noi un percorso di collaborazione ed impegno proficuo

### **REFERENDUM per la COSTITUZIONE**

Non è la prima volta che il Parlamento apporta delle modifiche alla Costituzione, tuttavia, mentre i precedenti interventi riguardavano solo alcune disposizioni costituzionali, in questo caso **la riforma interessa ben 50 articoli**.

In particolare, sono stati completamente modificati i rapporti tra Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica, nonché quelli tra Stato ed Enti locali. Se la riforma sarà approvata dai cittadini, **l'Italia non sarà più una Repubblica parlamentare**, in cui cioè il Parlamento esprime il Governo e può costringerlo alle dimissioni votandogli contro. Secondo la legge di riforma, infatti, la vita politica ruoterà intorno alla figura del Primo Ministro.

- L'introduzione di un'accentuata autonomia regionale in delicate materie quali la scuola e la sanità potrebbe minacciare i principi di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e di unità e indivisibilità della Nazione. Il Senato, che prenderà il nome di Senato Federale della Repubblica, sarà eletto su base regionale, in concomitanza con il rinnovo dei singoli Consigli Regionali e dovrà garantire la rappresentanza territoriale di tutte le Regioni, e poiché le elezioni dei Consigli Regionali non avvengono tutte contemporaneamente, il Senato diventerà un organo permanente, soggetto a rinnovi parziali in dipendenza della vita dei singoli Consigli Regionali e non avrà quindi più una durata predeterminata.

- La legge di riforma costituzionale appena approvata dal Parlamento altera la composizione della Corte Costituzionale, perché, lasciando immutato il numero dei giudici, prevede che al Presidente della Repubblica e alle supreme magistrature sia demandata la nomina di quattro giudici ciascuno, attribuendo così al Parlamento il potere di nomina dei restanti sette giudici. Ben sette giudici su quindici saranno di nomina strettamente politica.

- Inoltre il progetto di riforma, non solo costituzionalizza il "premierato", ma determina un legame strettissimo tra la legislatura e la persona del Primo Ministro, rendendo praticamente impossibile la sua sostituzione anche nel caso sia responsabile di fatti gravi.

PER SAPERNE DI PIÙ: [www.retescuole.net/download/giugno2006/referendum.pdf](http://www.retescuole.net/download/giugno2006/referendum.pdf)

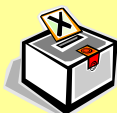
## **25/26 GIUGNO** **VOTA PER LA COSTITUZIONE**

**Questo REFERENDUM non ha**  
**bisogno del quorum**  
**Vince chi raggiunge**  
**la metà più uno dei voti**

**Se risponderemo NO**  
diremo che non vogliamo  
questa legge di modifica

**Se risponderemo SI**  
accetteremo tutte le  
modifiche che la legge  
contiene

**VOTA ~~NO~~**



### **INDIRIZZI UTILI**

[www.coogen.org](http://www.coogen.org)

[www.leggepopolare.it](http://www.leggepopolare.it)

[www.retescuole.net](http://www.retescuole.net)

[www.piemonte.istruzione.it](http://www.piemonte.istruzione.it)

[www.referendumcostituzionale.org](http://www.referendumcostituzionale.org)

[www.miur.it](http://www.miur.it)

[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

### **Fioroni:** **stop al decreto Moratti per le scuole superiori**

Non ci sarà l'anticipo, sia pure in via sperimentale, della riforma Moratti per quanto riguarda la scuola superiore. Il ministro dell'Istruzione **Giuseppe Fioroni** ha sospeso il decreto di sperimentazione dei nuovi licei, non volendo iniziare il suo mandato «all'insegna dell'instabilità e dell'incertezza per studenti, insegnanti e genitori e con gravi contenziosi aperti con le Regioni e l'autonomia scolastica».

«Trovandoci ormai alla fine dell'anno scolastico – ha spiegato il nuovo ministro – e non essendo stata rispettata la data prevista per la presentazione dei progetti, cioè marzo scorso, non ci sono più i tempi utili per la formazione dei docenti e per un adeguato coinvolgimento delle famiglie. Laddove, poi la sperimentazione comportasse la modifica della denominazione della scuola (ad esempio con l'istituzione di un liceo tecnologico o musicale) ci sarebbe al momento assoluta incertezza sul riconoscimento del titolo rilasciato al termine degli studi, con grave pregiudizio per il proseguimento del percorso formativo e lavorativo dei ragazzi».

### **Calendario Scolastico 2006/2007**



La Regione Piemonte ha deliberato nel mese scorso il seguente calendario per il prossimo anno scolastico:

Le lezioni, per le scuole di ogni ordine e grado, inizieranno l'11/9/2006 e termineranno il 9/6/2007 (30/6 per le scuole dell'infanzia), saranno sospese tra il 23/12/2006 e il 6/1/2007 per le vacanze di Natale e tra il 5/4/07 il 14/4/07 per le vacanze di Pasqua. Ulteriori interruzioni sono previste il 9 dicembre 2006 e il 30 aprile.

Sosteniamo ormai da tempo la necessità di avere un calendario unico, prima spingendo le scuole delle stesse circoscrizioni a riunirsi e a concordare le chiusure, attraverso anche la creazione di Consulte (vd Circostruzione 3), poi sensibilizzando più Circostruzioni.

Accogliamo dunque con piacere l'invito dell'Assessore "ad una maggiore uniformità di comportamento sul territorio piemontese", anche se, per una maggiore intesa, ci vorrà per gli anni futuri un coinvolgimento di associazioni di genitori, insegnanti e dirigenti.

**COORDINAMENTO GENITORI NIDI, MATERNE, ELEMENTARI e MEDIE**

<http://www.coogen.org> mailing list: [genitori@liberotutti.com](mailto:genitori@liberotutti.com) e-mail: [coogen@arpnet.it](mailto:coogen@arpnet.it)